



CITTA' DI SOMMA VESUVIANA

(Provincia di Napoli)

PROPONENTE: _____

AREA: Finanze - Programmazione - Tributi

Ufficio: _____

Proposta numero 2 del _____

Pubblicata all'Albo Pretorio

Per giorni 15 consecutivi a partire dal

_____ L'addetto alle affissioni

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 24/03/2014

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Oggi ventiquattro marzo duemilaquattordici ore 10,16 nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in Sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Alla convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Comunali appresso indicati, previo avvisi scritti notificati a domicilio a norma di legge, risultano presenti i sottoscritti:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
Di Sarno Salvatore	Si	Anita Maiello	Si
Angri Raffaele	Si	Mocerino Antonio	Si
Auriemma Pasquale	Si	Parisi Antonio	Si
Auriemma Giuseppe	Si	Piccolo Pasquale	No
Beneduce Costantino	Si	Piscitelli Vincenzo	Si
Bianco Giovanni	No	Prisco Luisa	No
Bottino Gennaro	Si	Raia Paola	No
Cimmino Giuseppe	Si	Sommese Giuseppe	Si
De Filippo Vittorio	No	Stanzione Alfonsina	Si
de Siervo Alessandra	Si		
Di Palma Giuseppe	Si		
Di Pilato Lucia	Si		
Esposito Antonietta	Si		
Granato Antonio	Si		
Iovino Lucia	Si		
Maiello Gianmartino	No		

Assegnati n. 24+1

In carica n. 24+1

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) i signori consiglieri:

Presenti n. 19

Assenti n. 6

Presiede il dott. Esposito Antonietta nella sua qualità di Presidente del Consiglio .

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Maria Luisa Dovetto .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare e deliberare sulla proposta di deliberazione che segue, relativa all'oggetto.

--	--	--	--

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che, in data 21 dicembre 2007, con determina dirigenziale n. 64, il servizio di tesoreria comunale, per il periodo 01.01.2008/31.12.2011, a seguito di espletamento gara, veniva affidato alla GE.SE.T. Italia SPA , filiale di Somma Vesuviana, Via Mercato Vecchio 2;

RILEVATO che il contratto sopra citato è scaduto alla data del 31.12.2011;

VISTO il T.U.O.EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento al titolo V (a partire dall'art. 208 fino al 226) che tratta specificamente della Tesoreria;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di C.C. n. 24 del 25.06.1996, e modificato con delibera di C.C. n. 56 in data 10.11.2011, all'art. 56, nel modo di seguito riportato:

- Art.56 - Affidamento del Servizio di Tesoreria

- ✓ *Il servizio di tesoreria è affidato mediante concessione di servizi con la disciplina prevista dal Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. 163/2006 e nei limiti specificati dall'art.30.*
- ✓ *Il servizio di Tesoreria consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria del Comune con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.*
- ✓ *Il servizio di Tesoreria è affidato ad un soggetto abilitato di cui all'art. 208 del T.U.O.EE.LL., comma 1, lettere a), b) e c).*
- ✓ *Il servizio di Tesoreria è regolato sulla base della convenzione il cui schema è deliberato dal Consiglio Comunale.*
- ✓ *L'ente, qualora ricorrano le condizioni di legge, può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di Tesoreria nei confronti del medesimo soggetto, ai sensi dell'art. 210 del T.U.O.EE.LL.*
- ✓ *Il Tesoriere è Agente contabile del Comune.*

DATO ATTO che nella suddetta deliberazione veniva considerata la consolidata Giurisprudenza della Cassazione (vedi per tutte Cass. Sez. Un. 81113 del 3 aprile 2009) e la recentissima giurisprudenza del Consiglio di Stato (3377 del 6 giugno 2011) che sia in sede civile che amministrativa ha confermato che la gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune rientra tra quelle in cui “la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”, e per ciò solo, tra le concessioni di servizi, ai sensi dell'art. 30, comma 2°, del D. Lgs 163/2006 e che pertanto per i giudici Amministrativi si ha concessione quando l'operatore si assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio, rifacendosi essenzialmente sull'utenza, mentre si ha appalto quando l'onere del servizio stesso venga a gravare sostanzialmente sull'amministrazione;

CON LA STESSA DELIBERAZIONE SI ASSERIVA:

1. il comma 2°, dell'art. 30 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nel definire la concessione di servizi, precisa che la stessa si caratterizza per il fatto che “la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”, pur potendo, essere previsto anche un prezzo “qualora al

concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico – finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare”.

2. le direttive comunitarie n. 17 e n. 18 del 2004 definiscono la concessione di servizi come “un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo”.
3. anche l'orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato ha avuto modo di precisare che le concessioni, nel quadro del diritto comunitario, si distinguono dagli appalti non per il titolo provvedimentale dell'attività, né per il fatto che ci si trovi di fronte ad una vicenda di trasferimento di pubblici poteri o di ampliamento della sfera giuridica del privato, né per la loro natura autoritativa o provvedimentale rispetto alla natura contrattuale dell'appalto, ma per il fenomeno di traslazione dell'alea inerente una certa attività in capo al soggetto privato e quando l'operatore privato si assume i rischi della gestione del servizio, rifacendosi sostanzialmente sull'utente mediante la riscossione di un qualsiasi tipo di canone, tariffa o diritto.

RILEVATO, già in questo momento e come si argomenterà meglio di seguito, che in realtà nello sviluppo della tentata procedura di affidamento è stato successivamente previsto un compenso per il servizio di tesoreria facendo venir meno le considerazioni alla base dell'inquadramento del servizio di tesoreria all'interno della categoria delle concessioni di servizi;

VISTO che con detta modifica, come già evidenziato in apposita nota inviata dal responsabile del servizio finanziario al Sindaco pro tempore, al Presidente del C.C., alla Commissione Bilancio, il servizio di tesoreria è stato considerato come una concessione di servizi. In dottrina e giurisprudenza la distinzione tra appalto di servizio e concessione di servizio è stata tradizionalmente individuata “nel fatto che l'appalto di servizi ha per oggetto prestazioni rese da un soggetto appaltatore a favore dell'amministrazione appaltante mentre la concessione di servizio è operata dall'ente per consentire a terzi (es. l'intera collettività) di beneficiare della prestazione del servizio reso da un soggetto concessionario” (Sciancalepore – L'affidamento del servizio di tesoreria degli enti locali). Nell'appalto il corrispettivo è pagato all'appaltatore dall'amministrazione, nella concessione, invece, il corrispettivo per il servizio prestato è solitamente a carico dei beneficiari del servizio, della collettività.

Pur considerando alcune impostazioni giurisprudenziali secondo cui il servizio di tesoreria consisterebbe in una concessione a causa della traslazione di poteri pubblicistici o, secondo altra giurisprudenza, a causa della mancanza, spesso, di un prezzo di remunerazione del servizio, si reputa che il servizio di tesoreria, specie per il Comune di Somma Vesuviana, debba essere considerato un appalto di servizi per un serie di ragioni di seguito riassunte:

1. è già presente un prezzo remunerativo del servizio di tesoreria e la stessa amministrazione ha dovuto/voluto modificare, in passato e in occasione degli atti dovuti per l'affidamento del servizio, lo schema di convenzione, per la sola parte relativa al costo, precedentemente gratuito;
2. è presente un adeguato supporto normativo in base al quale i servizi bancari e finanziari, tra i quali certamente rientra il servizio di tesoreria, sono interamente soggetti al codice degli appalti (art. 29 comma 12, art. 20 comma 2 e relativa tabella allegata al codice IIA che prevede che i servizi finanziari e bancari rientrino tra i servizi con codice CPV da 66100000-1 a 66620000-3);

3. la stassa AVCP col quesito A15 fa rientrare il servizio di tesoreria all'interno dell'allegato IIA del codice e come tale, in base all'art. 20, soggetto interamente al codice.

Non meno importanti risultano considerazioni di opportunità sull'affidamento del servizio in base ad una procedura aperta (considerandolo appalto di servizi) rispetto alla procedura descritta dall'art. 30 del codice degli appalti in base al quale le disposizioni del codice non si applicano alle concessioni di servizi e le modalità di affidamento consistono in gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.

In altri termini considerando il servizio di tesoreria come un appalto di servizi invece che una concessione di servizi:

1. si risolve il problema, reale secondo lo scrivente, dell'inquadramento normativo errato all'interno del regolamento di contabilità del servizio in questione;
2. si dà la possibilità all'amministrazione di procedere all'affidamento attraverso una procedura aperta cui possono partecipare tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti e non solo i cinque concorrenti previsti dall'art. 30 del codice permettendo all'amministrazione, almeno in linea teorica, di spuntare un prezzo del servizio minore rispetto alla procedura negoziata sulla base della maggiore concorrenza derivante dall'ampliata possibilità di partecipazione oltre che garantire la massima partecipazione e trasparenza alla procedura.

CONSIDERATO, inoltre, che con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 10 novembre 2011 (già citata), esecutiva ai sensi di legge, era stata approvata la convenzione per la gestione del servizio in concessione di tesoreria comunale ed in particolare per quanto:

- indicato ai punti e) e g), che ad ogni buon fine, sono di seguito trascritti:
 - *e) demandare alla Giunta Comunale qualsiasi ulteriore intervento di indirizzo politico in armonia con la presente deliberazione ed al Responsabile del Servizio Finanziario tutti gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente atto, quali l'approvazione del bando di gara e la definizione dei criteri di aggiudicazione nonché la nomina della commissione giudicatrice;*
 - *g) laddove la procedura per manifestazione di interesse dovesse andar deserta, la Giunta Comunale è delegata a identificare il corrispettivo della concessione corrispondente al prezzo e che sarà teso unicamente a riequilibrare i costi sopportati dal concessionario e dalla mancanza di utili propri dell'attività di impresa;*

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 539 /2012 era stata disposta l'approvazione degli atti di gara del Servizio di Tesoreria, concernenti il bando ricognitivo ed il modello di dichiarazione di manifestazione di interesse e relativa pubblicità;
- in data 14 maggio 2012 con propria determinazione n. 34, si procedeva all'approvazione del verbale e della lista degli operatori per manifestato interesse, allo schema della lettera di invito per selezione relativa all'affidamento del servizio di tesoreria in concessione e modelli allegati;
- l'unica ditta invitata a seguito del manifestato interesse non ha poi consegnato l'offerta necessaria per il prosieguo della selezione, per cui risultava inopportuna anche la nomina di una commissione;
- in data 26 ottobre 2012 con nota registrata al Prot. 20290, si procedeva alla richiesta di sollecito di chiarimenti di cui all'abbandono della procedura negoziata, seppure in presenza di una

iniziale manifestazione di interesse *per addivenire ad un comune intento ed una contrattazione concertata, mirata alla ricerca di soluzioni reciprocamente soddisfacenti;*

- la risposta della GESET, ricevuta a mezzo fax e rapportata al precedente punto, attestava la non convenienza tecnico - economica a seguito di una più attenta valutazione della convenzione a stipularsi;
- in data 10/04/2013, con delibera n. 42, la Giunta Comunale procedeva alla stima dell'importo in euro 74.500,00 annuali oltre Iva, oltre correzioni ed approvazioni nuovo schema di convenzione, per come rapportato anche al periodo dall'1/07/2013 al 31/12/2016;
- in data 02/07/2013 con comunicazione prot. n. 11750, la GE.SE.T ITALIA SPA in risposta alla nota Prot. 7764/30.04.2013, chiedeva la possibilità di "*modificare ulteriormente l'aspetto economico della convenzione relativa all'articolo Tasso Debitore-creditore e per il punto della voce tassi d'interesse che alla data odierna risultano completamente mutati rispetto al precedente contratto*";

CONSIDERATO CHE pertanto in questa sede è necessario provvedere a modificare il suddetto regolamento apportando le variazioni utili secondo le considerazioni su esposte;

VISTO l'art. 56 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Somma Vesuviana approvato con delibera di C.C. n. 24/1996;

RITENUTO PERTANTO di dover provvedere a modificare l'attuale disposizione dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento di Contabilità del Comune di Somma Vesuviana approvato con delibera di C.C. n. 24/1996 e modificato con delibera di C.C. n. 56 in data 10.11.2011, nel modo di seguito riportato:

- Art.56 - *Affidamento del Servizio di Tesoreria*
- ✓ *Il servizio di tesoreria è affidato mediante concessione di servizi con la disciplina prevista dal Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. 163/2006 e nei limiti specificati dall'art.30.*

con la seguente nuova disposizione:

L'affidamento del servizio viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica con modalità che rispettino il principio della concorrenza secondo i criteri del D. Lgs. 163/2006 da esperirsi sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione dell'organo consiliare.

Si Propone al Consiglio Comunale

DI MODIFICARE l'attuale disposizione dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento di Contabilità del Comune di Somma Vesuviana approvato con delibera di C.C. n. 24/1996 e modificato con delibera di C.C. n. 56 in data 10.11.2011 come indicato nel corpo della presente proposta;

DI DARE ATTO che il comma 1 dell'articolo 56 del Regolamento di Contabilità viene modificato nel modo di seguito riportato:

- *L'affidamento del servizio viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica con modalità che rispettino il principio della concorrenza secondo i criteri del D. Lgs. 163/2006 da esperirsi sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione dell'organo consiliare.*

DI DARE ATTO che per effetto della modifica il nuovo testo dell'art. 56 del regolamento di contabilità è il seguente:

Art.56 - Affidamento del Servizio di Tesoreria

L'affidamento del servizio viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica con modalità che rispettino il principio della concorrenza secondo i criteri del D. Lgs. 163/2006 da esperirsi sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione dell'organo consiliare.

Il servizio di Tesoreria consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria del Comune con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.

Il servizio di Tesoreria è affidato ad un soggetto abilitato di cui all'art. 208 del T.U.O.EE.LL., comma 1, lettere a), b) e c).

Il servizio di Tesoreria è regolato sulla base della convenzione il cui schema è deliberato dal Consiglio Comunale.

L'ente, qualora ricorrano le condizioni di legge, può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di Tesoreria nei confronti del medesimo soggetto, ai sensi dell'art. 210 del T.U.O.EE.LL.

Il Tesoriere è Agente contabile del Comune.

Il responsabile della P.O. n. 2

Il Sindaco p.t.

Dott. Giuseppe Esposito

Dott. Salvatore Di Sarno

IL CONSIGLIO COMUNALE

[Esce il consigliere A. Stanzione]

Numero consiglieri presenti: 17

UDITO l'intervento dell'Assessore C. Cimmino, come da allegato verbale (All. Sub A)

SENTITO il consigliere G. Cimmino, come da allegato verbale (All. Sub A)

Con voti:

- **Favorevoli n. 17**
- **Contrari n. 0;**
- **Astenuti n.0.**

Resi per alzata di mano su n. 17 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 2 del 18/03/2014 DEL Responsabile della P.O. 2 avente ad oggetto "**Modifica regolamento di contabilità**" e di farla propria ad ogni effetto di legge.

Di **dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione (**voti favorevoli n.17, voti contrari n.0, voti astenuti n.0 resi per alzata di mano su n. 17 consiglieri presenti e votanti**) immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

f.to IL Presidente del Consiglio
Esposito Antonietta

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Luisa Dovetto

ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data (di inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il _____
- ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000

Somma Vesuviana li

f.to Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Luisa Dovetto

AFFISSIONE

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Somma Vesuviana li.....

Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Luisa Dovetto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Somma Vesuviana, li

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

.....
